



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.14474 del 09/07/2026 Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.7/2/Art. 129 R.I./XII Legislatura

Al

Presidente del Consiglio Regionale della Campania

Dott. Massimiliano Manfredi

Sede

Oggetto: trasmissione interrogazione art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania – question time

Procedimento di approvazione PUAD – Delibera di Consiglio regionale del 23.04.2024 di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022 *“adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico – ricreative.”*

Illustre Presidente,

in allegato alla presente trasmetto per il rituale inoltro, l'interrogazione ex art. 129 del Regolamento Interno a firma dei consiglieri regionali del gruppo consiliare Forza Italia PPE avente ad oggetto “Procedimento di approvazione PUAD – Delibera di Consiglio regionale del 23.04.2024 di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022 *“adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico – ricreative.”*”

In applicazione delle vigenti disposizioni regolamentari la prego di voler disporre la trasmissione dell'atto all'Assessore al ramo, On. Vincenzo Maraio, e per conoscenza al Presidente della Giunta Regionale, on. Roberto Fico, per i chiarimenti di competenza.

Certo di un celere riscontro, con l'occasione porgo cordiali saluti.

Napoli, 9 luglio 2026

On. Massimo Pelliccia



Consiglio Regionale della Campania

Attività ispettiva Reg. Gen. n.7/2/Art. 129 R.I./XII Legislatura

*Al
Assessore al Demanio della Giunta Regionale della Campania*

*e.p.c.
Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania*

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta ex art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania – question time

Procedimento di approvazione PUAD – Delibera di Consiglio regionale del 23.04.2024 di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022 *“adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico – ricreative.”*

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Regionale del 23.04.2024 è stata approvata la Delibera di Giunta regionale n. 712 del 20 dicembre 2022 recante *“adozione del Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio marittimo – PUAD con finalità turistico – ricreative.”*;
- l'art. 6, comma 3 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1994, n. 494, ha previsto che le Regioni predispongano, *“sentita l'Autorità Marittima”*, i Piani di utilizzazione delle aree del demanio marittimo;
- con la nota circolare DEM2A-1268 del 24 maggio 2001, n. 120, il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, nel riepilogare gli indirizzi operativi utili per la gestione del demanio marittimo da parte dei Comuni e delle Regioni (destinatari della circolare), ha ribadito che *“I piani di cui all'articolo 6 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, sono approvati dalle regioni d'intesa con il Ministero dei trasporti e della navigazione. I piani sono predisposti dai Comuni sulla base dei criteri indicati dalle regioni, tenendo conto, in ogni caso, delle concessioni già rilasciate ed in corso di validità.”*;
- Appare, dunque, evidente che il criterio generale dell'intesa, finalizzata alla redazione dei PUAD Regionali o dei PAD Comunali non sia mai stato messo in discussione, stante la piena vigenza della norma che ne ha disposto l'obbligo.

Considerato che:

- Si è appreso di recente, in occasione delle osservazioni trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Napoli rispetto al PAD



Consiglio Regionale della Campania

approvato dal Comune di Bacoli, che l'Autorità Marittima non sarebbe stata coinvolta nella fase di adozione e approvazione del PUAD Regionale;

- Tale omissione procedimentale, ove confermata, potrebbe invalidare l'intero *iter* di formazione del PUAD Regionale, tenuto conto del valore non meramente formale della previsione normativa richiamata in premessa, attesa la permanenza in capo all'Autorità Marittima quale Amministrazione periferica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle funzioni inerenti la sicurezza della navigazione e dei procedimenti attinenti alla dominicalità del bene tutte funzioni suscettibili di avere un'incidenza diretta sulla fase di pianificazione;
- Ciò ancor più ove si consideri che il mancato coinvolgimento dell'autorità statale potrebbe determinare effetti distorti quali, a mero titolo esemplificativo, quelli evidenziati dal Ministero nelle osservazioni al PAD approvato dal Comune di Bacoli che, in aperta violazione della normativa vigente in materia, parrebbe ricomprendere tra l'arenile destinato alla libera fruizione, aree in consegna alle FF.AA. che sono escluse da qualunque attività di pianificazione e sottratte all'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo da parte dei Comuni, risultandone una rappresentazione non veritiera posta alla base del calcolo percentuale imposto dall'Ente regionale circa la quota destinata alle spiagge libere (30%) che rischia – in ipotesi - di falsare il dato in relazione al raggiungimento dell'obiettivo posto dalla Regione.

Tanto premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Regionali del Gruppo PPE – Forza Italia

INTERROGANO

L'Assessore con delega al demanio, sulle seguenti circostanze:

Se nel procedimento di formazione e approvazione del PUAD Regionale sia stata attivata la dovuta fase di partecipazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'Autorità Marittima competente.

In ipotesi contraria, quali misure correttive si intendono porre in essere al fine di evitare la approvazione di atti di pianificazione territoriali (PAD Comunali) in contrasto con le disposizioni statali.

F.to I Consiglieri Regionali della Campania

On. Massimo Pelliccia

On. Angela Parente

On. Assunta Panico